

Il Trentino si prepara ad affrontare le sfide lanciate da H2020



di Redazione Data Manager Online · 4 febbraio 2015

Il centro di ricerca trentino CREATE-NET è orgoglioso di comunicare l'ottenimento di una serie di finanziamenti europei per un totale di 1,5 milioni di euro all'interno del programma "Horizon 2020"

H2020 è una delle cinque iniziative faro della strategia "Europe 2020" volta a garantire la competitività globale dell'Europa. Tale iniziativa rappresenta lo strumento principale dell'Unione europea per il finanziamento della ricerca per il periodo 2014 - 2020. La ricerca e l'innovazione in ambito Information and Communication Technologies (ICT) costituiscono una parte importante di questo investimento, il cui scopo è quello di sfruttare le tecnologie emergenti per affrontare le sfide relative a eccellenza scientifica, leadership industriale e benessere per la società.

Il centro di ricerca **CREATE-NET** è in prima linea nella ricerca e nell'innovazione in ambito ICT sin dall'inizio delle sue attività nel 2003 in Trentino. CREATE-NET ha partecipato ai primi bandi di H2020 nel corso del 2014, all'interno delle sfide relative alla "Leadership in Enabling and Industrial Technologies (Leadership nelle tecnologie abilitanti e industriali)". Ed è proprio in questo ambito che al centro di ricerca trentino è stato concesso un finanziamento europeo di 1,5 milioni di euro grazie al suo coinvolgimento in quattro progetti che trattano temi di stretta attualità in ambito ICT tra i quali l'Internet delle cose (Internet of Things), la softwarizzazione delle reti (SDN - Software-Defined Networks) e la virtualizzazione delle funzioni di rete (NFV - Network Functions Virtualisation).

In particolare, al centro di ricerca sarà affidato il coordinamento scientifico di 2 progetti: VITAL (Virtualized hybrid satellite-Terrestrial systems for resilient and flexible future networks) e ACINO (Application Centric IP/Optical Network Orchestration) entrambi nel settore SDN/NFV:

Il primo progetto si propone di combinare reti terrestri e satellitari impiegando tecniche di NFV in ambito satellitare e abilitando la gestione di risorse federate di tipo SDN attraverso un piano di controllo ibrido unificato. Il progetto ACINO invece vuole sviluppare un nuovo modello di rete "centrato sull'applicazione" e implementarlo attraverso un controller SDN capace di gestire reti di trasporto a media e lunga distanza. Lo scopo è di offrire ad applicazioni nel settore business maggiore programmabilità e dinamicità di rete. Questo permetterà, ad esempio, ai cosiddetti operatori di rete cloud (come Google, Yahoo, Amazon, Facebook) o ai gestori di supercomputer distribuiti in diversi siti di gestire e proteggere agilmente grosse quantità di dati, tramite operazioni quali la migrazione di macchine virtuali o il backup dei dati (come dati finanziari sensibili o dati dagli utenti di un social network).

Inoltre CREATE-NET insieme a partner di alto livello tra i quali ATOS, KDDI, Trilogis ed altri ancora, lavorerà ai progetti iKaaS (Intelligent Knowledge-as-a-Service) ed UNCAP (Ubiquitous iNteroperable Care for Ageing People) per lo sviluppo di soluzioni per smart cities e salute dei cittadini che fanno leva sulle tecnologie e dispositivi legati all'Internet delle cose.



NON PERDERTI GLI AGGIORNAMENTI

Login with Facebook



TROVA ARTICOLI

CERCA

DIGITALIZZAZIONE E CONSERVAZIONE



Nuove Regole tecniche: si aggiunge l'ultimo tassello normativo per il documento informatico

21 GENNAIO 2015 |



Firme elettroniche: se ne parla a Milano nell'evento gratuito AIFAG

24 SETTEMBRE 2014 |



Identità digitale: ripartenza a tutto "SPID"

8 LUGLIO 2014 |

[MORE ARTICLES](#)

**Data Manager è più forte
con il tuo abbonamento.**

